

**ANDRIANI S.p.A.**

Sede Legale in VIA COPERNICO ZONA PIP SNC  
70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.  
Reg. Imprese di Bari 06880780728 Rea 516296

Bilancio al 31/12/2018



**ANDRIANI SPA**Sede in VIA COPERNICO ZONA PIP SNC - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2018**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	291.848	389.131
2) Costi di sviluppo	44.200	66.300
3) Diritti di br. ind. e di utili. delle opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.434	4.837
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	40.556	71.099
	<u>379.038</u>	<u>531.367</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.131.677	5.358.922
2) Impianti e macchinario	14.937.909	13.782.403
3) Attrezzature industriali e commerciali	152.932	65.960
4) Altri beni	394.961	381.147
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.556.874	1.256.378
	<u>27.174.353</u>	<u>20.844.810</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.282.460	4.802.460
b) imprese collegate	50.000	--
c) imprese controllanti	--	--
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
d bis) altre imprese	2.200	2.200
	<u>5.334.660</u>	<u>4.804.660</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	1.500.000	--
- oltre l'esercizio	1.625.000	1.125.000
	<u>3.125.000</u>	<u>1.125.000</u>
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	--	--
- oltre l'esercizio	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	--	--
- oltre l'esercizio	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>

d) Verso imprese sott. al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	--	--	--
- oltre l'esercizio	--	--	--
		--	--
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	--	--	--
- oltre l'esercizio	--	--	--
		--	--
		3.125.000	1.125.000
3) Altri titoli		--	--
4) Strumenti finanziari derivati attivi		--	--
		8.459.660	5.929.660
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>36.013.051</b>	<b>27.305.837</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.983.236	2.875.641
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		--	--
3) Lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Prodotti finiti e merci		570.558	1.114.284
5) Acconti		--	169.139
		4.553.794	4.159.064

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	10.568.736		7.843.439
- oltre l'esercizio	--		--
		10.568.736	7.843.439
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	302.968		2.068.428
- oltre l'esercizio	--		--
		302.968	2.068.428
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	21.200		--
- oltre l'esercizio	--		--
		21.200	--
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
5) Verso imprese sott. al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	2.911.453		1.778.084
- oltre l'esercizio	11.355		11.355
		2.922.808	1.789.439
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	333.757		350.306
- oltre l'esercizio	34.368		44.282
		368.125	394.588
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	166.615		157.684
- oltre l'esercizio	54.941		57.787
		221.556	215.471
		14.405.393	12.311.365

*III. Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate	--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate	--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti	--	--
3 bis) Part. in impr. sott. al controllo delle controllanti	--	--
4) Altre partecipazioni	164.429	222.029
5) Strumenti finanziari derivati attivi	--	--
6) Altri titoli	1.806.018	1.809.864
7) Attività fin. per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<u>1.970.447</u>	<u>2.031.893</u>

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	5.037.259	2.018.546
2) Assegni	9.951	200
3) Denaro e valori in cassa	6.339	9.920
	<u>5.053.549</u>	<u>2.028.666</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>25.983.183</b>	<b>20.530.988</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>45.794</b>	<b>20.459</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>62.042.028</b>	<b>47.857.284</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**Stato patrimoniale passivo****31/12/2018****31/12/2017****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserve di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	200.000	200.000
V. Riserve statutarie	--	--
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	12.471.620	9.271.620
	<hr/>	<hr/>
	12.471.620	9.271.620
VII. Riserva per oper. di cop. dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili portati a nuovo	10.609	--
IX. Utile d'esercizio	4.264.324	4.910.609
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--

**Totale patrimonio netto****17.946.553****15.382.229****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	147.800	44.200
2) Fondi per imposte, anche differite	--	--
3) Strumenti finanziari derivati passivi	--	--
4) Altri	100.000	100.000

**Totale fondi per rischi e oneri****247.800****144.200****C) Tratt. di fine rapporto di lavoro subordinato****1.240.841****1.044.176****D) Debiti**

<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio	948.884	--
- oltre l'esercizio	4.899.350	--
	<hr/>	<hr/>
	5.848.234	--
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio	--	--
- oltre l'esercizio	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio	--	--
- oltre l'esercizio	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	7.884.643	7.105.360
- oltre l'esercizio	7.334.630	7.389.454
	<hr/>	<hr/>
	15.219.273	14.494.814

<b>5) Verso altri finanziatori</b>			
- entro l'esercizio	1.588.562		--
- oltre l'esercizio	--		--
		1.588.562	--
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	11.430.028		8.394.501
- oltre l'esercizio	--		--
		11.430.028	8.394.501
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio	309.246		404.265
- oltre l'esercizio	--		--
		309.246	404.265
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio	35.000		--
- oltre l'esercizio	--		--
		35.000	--
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
<b>11 bis Verso imprese sott. al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio	--		--
- oltre l'esercizio	--		--
		--	--
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	1.253.709		1.528.198
- oltre l'esercizio	1.691.739		2.630.684
		2.945.448	4.158.882
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	463.169		413.383
- oltre l'esercizio	--		--
		463.169	413.383
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	1.797.568		1.115.183
- oltre l'esercizio	--		--
		1.797.568	1.115.183
<b>Totale debiti</b>		<b>39.636.528</b>	<b>28.981.028</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>2.970.306</b>	<b>2.305.651</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>62.042.028</b>	<b>47.857.284</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.088.365	49.462.011
2) Var. delle rim. di pr. in corso di lav., semilavorati e finiti	(543.726)	616.378
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	75.168
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
a) Vari	929.027	1.128.046
b) Contributi in conto esercizio	673.495	698.228
	1.602.522	1.826.274
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>54.147.161</b>	<b>51.979.831</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.305.253	28.647.570
7) Per servizi	10.060.994	6.737.140
8) Per godimento di beni di terzi	418.862	415.767
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	4.663.758	4.301.782
b) Oneri sociali	1.351.597	1.055.369
c) Trattamento di fine rapporto	347.955	317.256
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	--	--
	6.363.310	5.674.407
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.629	162.489
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.646.038	2.768.694
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Sv. dei cr. com. nell'att. circ. e delle disp. liquide	--	684.072
	3.807.667	3.615.255
11) Var. delle rim. di mat. prime, suss., di c. e merci	(1.107.595)	(1.330.106)
12) Accantonamento per rischi	--	100.000
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	603.414	1.149.067
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>48.451.905</b>	<b>45.009.100</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>5.695.256</b>	<b>6.970.731</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate	--	--
da imprese collegate	--	--
da imprese controllanti	--	--
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
altri	1.643	203
	1.643	203

**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	--	--	--
da imprese collegate	--	--	--
da controllanti	--	--	--
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
altri	--	--	--
b) da titoli isc. nelle imm. che non cost. partecipazioni	--	--	--
c) da titoli isc. nell'att. circ. che non cost. partecipazioni	19.554		27.528
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	--	--	--
da imprese collegate	--	--	--
da controllanti	--	--	--
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
altri	925		696
		925	696
		20.479	28.224

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate	--	--	--
verso imprese collegate	--	--	--
verso imprese controllanti	--	--	--
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
altri	862.256		886.411
		862.256	886.411

17 bis) Utili e perdite su cambi		(39.649)	(14.788)
----------------------------------	--	----------	----------

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(879.783)</b>	<b>(872.772)</b>
-------------------------------------------	--	------------------	------------------

**D) Rett. di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni	--	--	--
b) di imm. fin. (che non costituiscono partecipazioni)	--	--	--
c) di titoli isc. nell'att. circ. (che non cost partecipazioni)	--	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--	--
e) di att. fin. per la gestione accentrata della tesoreria	--	--	--
		--	--

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
c) di titoli isc. nell'att. circ. (che non cost partecipazioni)	57.600		112.872
d) di strumenti finanziari derivati	--	--	--
e) di att. fin. per la gestione accentrata della tesoreria	--	--	--
		57.600	112.872

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>(57.600)</b>	<b>(112.872)</b>
------------------------------------------------------------------------	--	-----------------	------------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>4.757.873</b>	<b>5.985.087</b>
20) Imp. sul redd. dell'es., correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.039.988	1.906.400
b) Imposte di esercizi precedenti	(572.902)	(790.636)
c) Imposte differite e anticipate	26.463	(41.286)
	<u>493.549</u>	<u>1.074.478</u>
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>4.264.324</b>	<b>4.910.609</b>

*Gravina in Puglia (BA), 29 maggio 2018*

**Presidente del Consiglio di amministrazione**

*Michele Andriani*

**Vice Presidente**

*Francesco Andriani*

**Consigliere di Amministrazione**

*Tommaso Marvulli*

**ANDRIANI SPA**Sede in VIA COPERNICO ZONA PIP SNC - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.**Rendiconto finanziario al 31/12/2018**

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile dell'esercizio	4.264.324	4.910.609
Imposte sul reddito	493.549	1.074.478
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	881.426 (1.643)	858.187 (203)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	--	--
di cui immobilizzazioni materiali	--	--
di cui immobilizzazioni immateriali	--	--
di cui immobilizzazioni finanziarie	--	--
<b>1. Utile prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b>	<b>5.637.656</b>	<b>6.843.071</b>
<b>Rettifiche non monetarie senza contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	482.755	461.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.807.667	2.931.183
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	--	684.072
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	57.600	112.872
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	--	45.661
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>4.348.022</b>	<b>4.235.244</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.985.678</b>	<b>11.078.315</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(394.730)	(1.983.132)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.725.297)	(1.438.470)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.035.527	(2.748.196)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.335)	36.031
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	664.655	157.461
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.894.045	761.960
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.448.865</b>	<b>(5.214.346)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.434.543</b>	<b>5.863.969</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(881.426)	(858.187)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.921.849)	(3.002.318)
Dividendi incassati	1.643	203
(Utilizzo dei fondi)	(615.848)	(1.166.997)
Altri incassi/(pagamenti)	--	--
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(4.417.480)</b>	<b>(5.027.299)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>9.017.063</b>	<b>836.670</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(9.975.581) (10.058.604)	(3.465.853) (3.516.043)
Disinvestimenti	83.023	50.190
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(9.300) (9.300)	(186.254) (186.254)
Disinvestimenti	--	--
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(2.530.000) (2.530.000)	(500.000) (500.000)
Disinvestimenti	--	--
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	61.446 --	249.493 (600.000)
Disinvestimenti	61.446	849.493
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	--	--
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	--	--
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(12.453.435)</b>	<b>(3.902.614)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	590.268	2.337.613
Accensione finanziamenti	10.468.845	4.801.664
(Rimborso finanziamenti)	(2.897.858)	(2.619.903)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-- --	-- --
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-- (1.700.000)	-- (600.000)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>6.461.255</b>	<b>3.919.374</b>
-----------------------------------------------------------------	------------------	------------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>3.024.883</b>	<b>853.430</b>
-----------------------------------------------------------------------	------------------	----------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	--	--
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.018.546	1.173.863
Assegni	200	--
Danaro e valori in cassa	9.920	1.373
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.028.666</b>	<b>1.175.236</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.037.259	2.018.546
Assegni	9.951	200
Danaro e valori in cassa	6.339	9.920
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.053.549</b>	<b>2.028.666</b>

Gravina in Puglia (BA), 29 maggio 2019

**Presidente del Consiglio di amministrazione**  
Michele Andriani

**Vice Presidente**  
Francesco Andriani

**Consigliere di Amministrazione**  
Tommaso Marvulli

**ANDRIANI SPA**

Sede in VIA COPERNICO ZONA PIP SNC - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

**Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.264.324, al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 493.549 e ammortamenti e svalutazioni per un importo complessivo pari ad Euro 3.807.667.

**Attività svolte**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine, dove opera sia in qualità di copaker per i principali brand a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione di prodotti a marchio *Felicia Bio®* e *Biori®*. La distribuzione degli stessi, a partire dal 2016, è stata concessa in licenza d'uso in esclusiva e per la durata di 15 anni, alla società controllata Felicia S.r.l.

**Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Vostra Società esercita direzione e coordinamento sulle controllate Felicia S.r.l. (100%), Amendola Center S.r.l. (60%) e Cardo Rosso S.r.l. (60%). Ad integrazione del bilancio d'esercizio, la Società ha predisposto il bilancio Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In data 15 marzo 2018, Mediobanca SGR S.p.A. ha sottoscritto integralmente il prestito obbligazionario (*Unsecured MiniBond*) di 6 milioni di Euro emesso ai sensi del D.L. 83/2012 emesso, in tale data, da Andriani S.p.A. L'emissione, con scadenza 30 dicembre 2022, cedola 5,25% e rimborso *amortizing* a partire dal 30 giugno 2019. Il prestito obbligazionario è stato ammesso in data 15 marzo 2018 alle quotazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione, riservato a investitori istituzionali professionali, ExtraMot Pro gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'operazione consentirà ad Andriani S.p.A. di disporre di risorse aggiuntive da destinare a supporto del piano di sviluppo 2018-2022.

In data 11 aprile 2018, giusta atto a rogito notar Digiesi Domenico di Gravina in Puglia (BA) – iscritto nel Registro delle Imprese in data 20 aprile 2018 – la Società ha sottoscritto una porzione del valore nominale di Euro 50.000, pari al 33,33% del capitale sociale di Euro 150.000, della collegata "Terre Bradaniche S.r.l.". La società ha per oggetto sociale la lavorazione e la commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che la trasformazione e la pulitura di legumi. Tale partecipazione ha consentito alla Andriani di approvvigionarsi di materie prime rivenienti dalla filiera di legumi, senza fare ricorso al mercato esterno, con ottimizzazione e controllo alla fonte della qualità della materia prima.

In data 6 settembre 2018, giusta atto a rogito notar Digiesi Domenico di Gravina in Puglia (BA), la Andriani S.p.A. ha acquisito un fabbricato industriale, sito in Gravina in Puglia (BA) alla via Archimede 26-34, al prezzo complessivo di Euro 1.710.000. Tale compendio, della superficie coperta di circa 4.000 mq, situato nelle immediate vicinanze della sede principale, ha consentito l'ottimizzazione delle attività logistiche svolte in diversi depositi non contigui, con conseguente efficientamento dei servizi e razionalizzazione dei costi generali e del personale ivi dedicato.

In data 14 dicembre 2018, giusta atto a rogito notar Maria Chiara Bartole – iscritto nel Registro delle Imprese in data 19 dicembre 2018 – la Società ha acquisito il 60% delle quote della società la Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.), del valore nominale di Euro 384.000, al prezzo complessivo di Euro 480.000. La Cardo Rosso S.r.l. è una *start-up* innovativa che opererà nella produzione e commercializzazione di *cous cous gluten-free*.

**Criteria di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i Principi Contabili Nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emanata a dicembre 2017 ed a Gennaio 2019.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

**Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

**Criteria di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata

economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,0%
Impianti generici	7,5%
Impianti tecnici	14%
Impianti telefonici	20%
Macchinari	14%
Attrezzatura varia e di laboratorio	40%
Scaffalature di magazzino	40%
Mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la

sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile, come avviene per i crediti verso società controllate immobilizzate.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I

resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Disponibilità liquide**

le disponibilità liquide, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale delle stesse.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio. Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle

poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
379.038	531.367	(152.329)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	492.654	110.500	34.247	214.894	852.295
(Fondo ammortamento)	103.523	44.200	29.410	143.795	320.928
Valore di bilancio	389.131	66.300	4.837	71.099	531.367
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	--	--	--	9.300	9.300
Ammortamento dell'esercizio	97.283	22.100	2.403	39.843	161.629
Totale variazioni	(97.283)	(22.100)	(2.403)	(30.543)	(152.329)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	492.654	110.500	34.247	224.194	861.595
(Fondo ammortamento)	200.806	66.300	31.813	183.638	482.557
Valore di bilancio	291.848	44.200	2.434	40.556	379.038

#### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Avviamento nuova linea produttiva	389.131	97.283	291.848
<b>Totale</b>	<b>389.131</b>	<b>97.283</b>	<b>291.848</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi l'ampliamento e collaudo dell'impianto molitorio "Multigrain", entrato in funzione nel mese di aprile 2017.

**Costi di sviluppo**

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Linea produttiva "Nidi e Lasagne"	66.300	(22.100)	44.200
<b>Totale</b>	<b>66.300</b>	<b>(22.100)</b>	<b>44.200</b>

La voce "Costi di sviluppo" comprende i costi sostenuti e sospesi nei precedenti esercizi in relazione allo sviluppo della nuova linea tagliatelle a nido e lasagne entrata in funzione nel corso dell'esercizio 2016. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La composizione della voce "Altre" al 31 dicembre 2018 fa riferimento a costi capitalizzati per la consulenza al "Progetto PIA" per un importo pari ad Euro 18.782, ai costi sostenuti per domini web per un importo pari ad Euro 3.320 e Software gestionali per un importo pari ad Euro 18.454.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.174.353	20.844.810	6.329.543

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	5.589.083	21.250.860	276.182	838.162	1.256.378	29.210.665
(Fondo amm.to)	230.161	7.468.457	210.222	457.015	--	8.365.855
Valore di bilancio	5.358.922	13.782.403	65.960	381.147	1.256.378	20.844.810
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi	3.550.037	4.293.821	161.676	149.623	1.903.447	10.058.604
Riclassifiche	434.588	85.340	--	--	(519.928)	--
Decrementi	--	--	--	--	83.023	83.023
Ammortamento	211.870	3.223.655	74.704	135.809	--	3.646.038
Totale variazioni	3.772.755	1.155.506	86.972	13.814	1.300.496	6.329.543
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	9.573.708	25.630.020	437.859	977.396	2.556.874	39.175.857
(Fondo amm.to)	442.031	10.692.111	284.927	582.435	--	12.001.504
Valore di bilancio	9.131.677	14.937.909	152.932	394.961	2.556.874	27.174.353

Di seguito si riportano i commenti relativi alle singole voci delle immobilizzazioni materiali.

**Terreni e fabbricati**

Gli incrementi dell'esercizio, per un importo pari ad Euro 3.984.625, di cui Euro 434.588 relativi a giroconti da immobilizzazioni in corso, si riferiscono, per lo più, all'acquisto di un opificio adibito a magazzino materie prime ubicato nei pressi della sede legale della società per un importo pari ad Euro 1.710.000, all'acquisto di un appartamento non strumentale adibito a foresteria dipendenti, per un importo pari ad Euro 160.000, all'acquisto di un suolo adiacente l'opificio adibito a movimentazione mezzi per un importo pari ad Euro 130.000; la parte restante degli incrementi sono relativi ad opere murarie effettuate presso i vari stabilimenti di proprietà della Società.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il valore dei terreni è pari, quindi, ad Euro 2.285.302.

I predetti terreni e fabbricati sono gravati da ipoteca di I Grado per un valore di Euro 3.600.000, concessi volontariamente alla Banca di Credito Cooperativo di Cassano e Tolve a garanzia delle obbligazioni contratte in sede di stipula del mutuo ipotecario di originari Euro 1.800.000.

**Impianti e macchinari**

Gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari" sono pari ad Euro 4.379.161, di cui Euro 85.340 relativi a giroconti da immobilizzazioni in corso, riguardano, per lo più, investimenti in macchinari utilizzati per la produzione della nuova linea di pasta corta, entrata in funzione nel mese di dicembre 2018.

**Attrezzature industriali e commerciali**

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono pari ad Euro 161.676 e riguardano, per lo più, investimenti in attrezzatura di laboratorio.

**Altri beni**

Gli incrementi della voce "Altri beni" sono pari ad Euro 149.623 e riguardano, per lo più, acquisti di mobili ed arredi per un importo pari ad Euro 42.680 e a mezzi di trasporto interni e autovetture per un importo pari ad Euro 106.943.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le acquisizioni afferiscono: caparre confirmatorie per acquisti di un opificio industriale per un importo pari ad Euro 200.000, acquisti di impianti e macchinari non ancora entrati in funzione per un importo pari ad Euro 1.581.174, ed Euro 122.273 per altre immobilizzazioni. I decrementi sono relativi alla restituzione di caparre per un importo pari ad Euro 83.023.

**Contributo in conto impianti**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società ha ricevuto contributi in conto capitale, quale credito d'imposta da utilizzare in compensazione ex D. Lgs. 241/97, per gli investimenti effettuati nel Mezzogiorno (art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7-*quater* del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18) relativi a impianti e macchinari ed attrezzature.

Il contributo totale, pari al 35% degli investimenti effettuati ammonta ad Euro 1.340.011. Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo indiretto, ossia mediante l'iscrizione dei cespiti agevolati al lordo del contributo. La quota dell'esercizio, pari ad Euro 1.340.011. Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo indiretto, ossia mediante l'iscrizione dei cespiti agevolati al lordo del contributo. La quota dell'esercizio, pari ad Euro 93.801, è relativa all'accredito graduale a conto economico del contributo, in connessione alla vita utile dei beni agevolati.

L'erogazione dei contributi comporta il rispetto dei seguenti vincoli: (i) i beni oggetto di agevolazione devono essere capitalizzati in una delle categorie Macchinari, Impianti e Attrezzature; (ii) i beni devono entrare in funzione entro i due anni dalla loro acquisizione; (iii) i beni non dovranno essere distolti dal ciclo produttivo prima di cinque anni dalla loro entrata in funzione. L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogante del richiamo del contributo.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.459.660	5.929.660	2.530.000

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.802.460	--	2.200	4.804.660
Valore di bilancio	4.802.460	--	2.200	4.804.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	480.000	50.000	--	530.000
Totale variazioni	480.000	50.000	--	530.000
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.282.460	50.000	2.200	5.334.660
Valore di bilancio	5.282.460	50.000	2.200	5.334.660

**Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

- L'acquisizione del 60% delle quote della società Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.), avvenuta in data 14 dicembre 2018, del valore nominale di Euro 384.000, avvenuta a rogito notar Maria Chiara Bartole – iscritto nel Registro delle Imprese in data 19 dicembre 2018 – al prezzo complessivo di Euro 480.000. La Cardo Rosso S.r.l. è una *start-up* innovativa che opererà nella produzione e commercializzazione di *cous cous gluten-free*.
- La sottoscrizione, in data 11 aprile 2018, giusta atto a rogito notar Digiesi Domenico di Gravina in Puglia (BA) di una porzione del valore nominale di Euro 50.000, pari al 33,33% del capitale sociale di Euro 150.000, della collegata "Terre Bradaniche S.r.l.". La società ha per oggetto sociale la lavorazione e la commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che la trasformazione e la pulitura di legumi. Tale partecipazione ha consentito alla Andriani di approvvigionarsi di materie prime rivenienti dalla filiera di legumi, senza fare ricorso al mercato esterno, con ottimizzazione e controllo alla fonte della qualità della materia prima.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota Euro	Quota %	Valore di bilancio
Felicia S.r.l.	Gravina	07833110727	500.000	19.913	3.512.708	500.000	100	3.000.000
Amendola Center S.r.l.	Bari	07736320727	3.000.000	(91.494)	3.675.611	1.800.000	60	1.802.460
Cardo Rosso S.r.l.	Bologna	04222220404	640.000	(203.305)	326.053	384.000	60	480.000
<b>Totale</b>								<b>5.282.460</b>

*i dati di Amendola Center S.r.l. si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota Euro	Quota %	Valore di bilancio
Terre Bradaniche S.r.l.	Gravina	08156780721	150.000	114.844	264.843	50.000	33,33	50.000
<b>Totale</b>								<b>50.000</b>

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.125.000	3.125.000
<b>Totale</b>	<b>3.125.000</b>	<b>3.125.000</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Crediti finanziari	3.125.000
<b>Totale</b>	<b>3.125.000</b>

I crediti immobilizzati verso imprese controllate, pari ad Euro 3.125.000, afferiscono a finanziamenti erogati nel corso del 2018 alla controllata Felicia S.r.l., per un importo pari ad Euro 1.500.000, a seguito delle mutate esigenze di liquidità per far fronte agli investimenti di natura commerciale e relativi a nuovi mercati; gli importi pari ad Euro 1.625.000 sono relativi ad anticipazioni infruttifere erogate nel corso del 2018, 2017 e 2016 alla Amendola Center S.r.l. per far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario generato dalle rate di ammortamento mutuo.

**Attivo circolante****Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.553.794	4.159.064	394.730

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.875.641	1.107.595	3.983.236
Prodotti finiti e merci	1.114.284	(543.726)	570.558
Acconti	169.139	(169.139)	
Totale rimanenze	4.159.064	394.730	4.553.794

Le materie prime e sussidiarie (essenzialmente farine e granelle utilizzate nel processo di pastificazione) concorrono per Euro 3.040.100; mentre i materiali di consumo (imballaggi) concorrono per Euro 943.136.

L'incremento delle rimanenze al 31/12/2018, in particolare per le materie prime, è riconducibile all'approvvigionamento dalla filiera di legumi della nuova campagna 2018 che assicurerà alla Società le produzioni di paste a base legumi (in particolare ceci, piselli e lenticchie biologiche e convenzionali) sino alla prossima campagna di filiera (luglio-agosto 2019). L'approvvigionamento da filiera per le su indicate materie prime è avvenuto già a partire dal 2017, ma con modesti quantitativi, al contrario della campagna 2018. Si prevede, anche per i prossimi esercizi, una forma caratteristica di approvvigionamento, oltre per i legumi, anche per altre materie prime come mais e riso.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.405.393	12.311.365	2.094.028

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.843.439	2.725.297	10.568.736	10.568.736	--
Crediti verso controllate	2.068.428	(1.765.460)	302.968	302.968	--
Crediti verso collegate	--	21.200	21.200	21.200	--
Crediti tributari	1.789.439	1.133.369	2.922.808	2.911.453	11.355
Imposte anticipate	394.588	(26.463)	368.125	--	--
Crediti verso altri	215.471	6.085	221.556	166.615	54.941
Totale crediti	12.311.365	2.094.028	14.405.393	13.970.972	66.296

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. I crediti a breve sono valutati al valore di presumibile realizzo.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.561.956	302.968	21.200
Paesi UE	1.195.466	--	--
Paesi Extra UE	2.811.314	--	--
Totale	10.568.736	302.968	21.200

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.922.808	368.125	221.556	10.398.613
Paesi UE	--	--	--	1.195.466
Paesi Extra UE	--	--	--	2.811.314
Totale	2.922.808	368.125	221.556	14.405.393

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Valore Nominale	F.do Svalutazione	Valore Netto
Verso clienti	11.026.714	(457.978)	10.568.736
Verso imprese controllate	302.968	--	302.968
Verso imprese collegate	21.200	--	21.200
Per crediti tributari	2.922.808	--	2.922.808
Per imposte anticipate	368.125	--	368.125
Verso altri	221.556	--	221.556
	14.863.371	(457.978)	14.405.393

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	764.011	121.112	885.123
Utilizzo nell'esercizio	427.145	--	427.145
Accantonamento esercizio	--	--	--
Saldo al 31/12/2018	336.866	121.112	457.978

Di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio delle voci più significative, precisando che le informazioni in merito alle attività per "imposte anticipate" vengono fornite *infra* nella sezione "imposte sul reddito".

Crediti verso clienti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fatture emesse (netto svalutazione)	10.605.210	7.835.455	2.769.755
Fatture da emettere	108.195	54.200	53.995
Note credito da emettere	(144.669)	(46.216)	(98.453)
	10.568.736	7.843.439	2.725.297

L'incremento significativo dell'ammontare dei crediti verso clienti, al 31 dicembre 2018, è riconducibile, per lo più, all'incremento del fatturato registrato nell'ultimo trimestre 2018.

Si evidenzia che una parte significativa dei Crediti verso Clienti è coperta dal rischio di insolvenza, mediante la stipula di una polizza assicurativa contratta con primaria compagnia europea.

Non si segnalano mutati rischi di paese e/o mercato, né si prevedono mutati tassi di inesigibilità dei crediti.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso la controllata Felicia S.r.l.

Crediti verso imprese controllate	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fatture emesse	486.806	2.299.144	(1.812.338)
Note credito da emettere	(185.527)	(232.405)	46.878
Altri crediti	1.689	1.689	--
	302.968	2.068.428	(1.765.460)

La voce crediti tributari è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti per IVA in compensazione	--	2.702	(2.702)
Crediti per IVA a rimborso	1.489.587	1.280.000	209.587
Crediti per IRAP corrente	117.552	--	117.552
IRES a rimborso	11.355	11.355	--
Crediti per investimenti "Mezzogiorno"	253.435	--	253.435
Crediti per imposte da "Patent Box"	1.012.421	443.064	569.357
Altri	38.458	52.318	(13.860)
	2.922.808	1.789.439	1.133.369

Si evidenzia che la Società ha presentato nel corso del 2019 la dichiarazione IVA che riporta un credito richiesto a rimborso da parte della Società pari ad Euro 1.489.587. Si rammenta che nel corso del 2018 la Andriani S.p.A. ha richiesto ed ottenuto il rimborso del credito 2017 pari ad Euro 1.280.000.

In merito ai crediti per imposte da "Patent Box", si precisa che la Società ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Puglia – Ufficio controlli fiscali, in data 12 dicembre 2017 e modificato con atto del 13 dicembre 2018, l'accordo preventivo per la definizione del contributo economico di utilizzo diretto dei beni immateriali (c.d. "Patent Box") relativo al beneficio derivante negli esercizi 2015, 2016 e 2017 (di cui Euro 175.956 relativo al 2015, Euro 266.753 relativo al 2016 ed Euro 569.712 relativo al 2017).

I crediti di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, introdotti con la Legge di Stabilità 2016, per un importo residuo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 253.435, sono relativi ad investimenti in macchinari effettuati nel corso del 2018 per la nuova linea "Pasta Corta" per un importo complessivo pari ad Euro 3.828.603, dai quali è maturato un credito pari ad Euro 1.340.011, pari al 35% come previsto dalla legge e completamente compensato nel corso del 2019.

Le imposte anticipate per Euro 368.125 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Infine, si fornisce la composizione degli altri crediti:

Crediti verso altri	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Anticipi a fornitori	58.561	64.667	(6.106)
Anticipi per c/Andriani Alimenti in liquidazione	45.661	45.661	--
Altri minori	117.334	105.143	12.191
	221.556	215.471	6.085

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.970.447	2.031.893	(61.446)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	222.029	(57.600)	164.429
Altri titoli non immobilizzati	1.809.864	(3.846)	1.806.018
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.031.893	(61.446)	1.970.447

Nella voce "Altre partecipazioni" concorrono: Euro 14.528 relativi a n. 2.702 azioni Banca Popolare Pugliese; Euro 240.000 relativi a n. 48.000 azioni e titoli convertibili Banca Popolare di Puglia e Basilicata; Euro 400.780 per n. 11.010 azioni Veneto Banca.

Le azioni Veneto Banca sono iscritte al netto della svalutazione di Euro 399.679, determinata a seguito della messa in liquidazione (coatta amministrativa) della Veneto Banca. Le stesse sono state costituite in pegno a garanzia dei finanziamenti chirografari all'epoca concessi dalla BancApulia (Gruppo Veneto Banca). Inoltre, nel corso del 2018, si è provveduto ad adeguare il costo delle azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata al valore di mercato, stanziando un fondo svalutazione di Euro 91.200.

La composizione della voce "Altri titoli non immobilizzati" è di seguito riportata:

Altri titoli	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Obbligazioni UBI Banca	1.806.018	1.809.864	(3.846)
	1.806.018	1.809.864	(3.846)

I su indicati titoli, originariamente costituiti in pegno a garanzia delle aperture di credito via via concesse da UBI Banca a vario titolo, sono stati svincolati nel corso del 2018.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.053.549	2.028.666	3.024.883

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.018.546	3.018.713	5.037.259
Assegni	200	9.751	9.951
Denaro e altri valori in cassa	9.920	(3.581)	6.339
Totale disponibilità liquide	2.028.666	3.024.883	5.053.549

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende conti correnti e libretti di risparmio vincolati a garanzia di finanziamenti chirografari erogati da istituti di credito.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
45.794	20.459	25.335

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.624	18.835	20.459
Variazione nell'esercizio	--	25.335	25.335
Valore di fine esercizio	1.624	44.170	45.794

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei Attivi	1.624
Risconti Attivi	44.170
	45.794

#### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.946.553	15.382.229	2.564.324

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Attribuzione di dividendi	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	--	--	--	--	1.000.000
Riserva legale	200.000	--	--	--	--	200.000
Riserva straordinaria	9.271.620	3.200.000	--	--	--	12.471.620
Totale altre riserve	9.271.620	3.200.000	--	--	--	12.471.620
Utili (perdite) a nuovo	--	10.609	--	--	--	10.609
Utile (perdita) dell'esercizio	4.910.609	1.700.000	4.264.324	3.210.609	4.264.324	4.264.324
Totale patrimonio netto	15.382.229	4.910.609	4.264.324	3.210.609	4.264.324	17.946.553

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B	1.000.000	
Riserva legale	200.000	A,B	200.000	
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	12.471.620	A,B,C,D	12.471.620	1.000.000
Totale altre riserve	12.471.620		12.471.620	1.000.000
Utili portati a nuovo	10.609	A,B,C,D	10.609	
Totale	13.682.229		13.682.229	1.000.000
Quota non distribuibile			1.200.000	
Quota distribuibile			12.482.229	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>7.836.052</b>	<b>--</b>	<b>2.035.567</b>	<b>11.071.619</b>
Destinazione ris. dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	--	--	--	--	(600.000)	(600.000)
- destinato a riserva straordinaria	--	--	2.035.567	--	(2.035.567)	--
- altre variazioni	--	--	1	--	--	1
Risultato dell'esercizio prec.	--	--	--	--	4.910.609	4.910.609
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>9.271.620</b>	<b>--</b>	<b>4.910.609</b>	<b>15.382.229</b>
Destinazione ris. dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	--	--	--	--	(1.700.000)	(1.700.000)
- destinato a riserva straordinaria	--	--	3.200.000	--	(3.200.000)	--
- destinato a Utili a nuovo	--	--	--	10.609	(10.609)	--
Risultato dell'esercizio	--	--	--	--	4.264.324	4.264.324
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>12.471.620</b>	<b>10.609</b>	<b>4.264.324</b>	<b>17.946.553</b>

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
247.800	144.200	103.600

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.200	100.000	144.200
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento	134.800		134.800
Utilizzo nell'esercizio	31.200		31.200
Totale variazioni	103.600		103.600
Valore di fine esercizio	147.800	100.000	247.800

Di seguito si riportano i movimenti delle singole voci dei Fondi Rischi e Oneri:

**Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Tale fondo comprende le somme relative all'indennità di fine rapporto relativo agli Amministratori in carica giusto delibera soci della Andriani S.p.A. del 29 luglio 2016 determinata in ragione del 20% del compenso lordo annuo. L'accantonamento per l'esercizio 2018 è pari ad Euro 134.800; gli utilizzi sono relativi alle somme liquidate a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato, dott. Danilo Monterisi, e del consigliere indipendente, dott. Luigi Montemurro avvenute nel corso del mese di ottobre 2018.

**Altri fondi**

L'importo di Euro 100.000 è relativo allo stanziamento effettuato nell'esercizio 2017 a seguito del fallimento della "Andriani Alimenti S.r.l. in liquidazione", a copertura di probabili ed ulteriori futuri oneri connessi alla chiusura dell'annosa vicenda; lo stanziamento tiene conto del valore residuo di TFR in capo alla concedente alla data di decorrenza dell'affitto d'azienda (relativo al personale ancora in forza alla Andriani S.p.A. alla data di intervenuto fallimento) nonché delle spese legali e concorsuali.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.240.841	1.044.176	196.665

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.044.176
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	347.955
Utilizzo nell'esercizio	151.290
Totale variazioni	196.665
Valore di fine esercizio	1.240.841

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Le altre variazioni riguardano la quota di TFR maturata dei dipendenti in capo alla concedente relativa al fondo maturato antecedente alla decorrenza dell'affitto d'azienda.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
39.636.528	28.981.028	10.655.500

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		5.848.234	5.848.234	948.884	4.899.350	
Debiti verso banche	14.494.814	724.459	15.219.273	7.884.643	7.334.630	1.347.900
Altri finanziatori		1.588.562	1.588.562	1.588.562		
Debiti verso fornitori	8.394.501	3.035.527	11.430.028	11.430.028		
Debiti verso controllate	404.265	(95.019)	309.246	309.246		
Debiti verso collegate		35.000	35.000	35.000		
Debiti tributari	4.158.882	(1.213.434)	2.945.448	1.253.709	1.691.739	
Debiti verso ist. di pr.	413.383	49.786	463.169	463.169		
Altri debiti	1.115.183	682.385	1.797.568	1.797.568		
Totale debiti	28.981.028	10.655.500	39.636.528	25.710.809	13.925.719	1.347.900

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Il debito per obbligazioni è relativo al prestito obbligazionario denominato "ANDRIANI 2018 - 2022 - 5,25%", (*unsecured minibond*) dell'importo nominale di Euro 6 milioni, sottoscritto integralmente da Mediobanca SGR, ammesso in data 15 marzo 2018 alle quotazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione, riservato a investitori istituzionali professionali, ExtraMot Pro gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'importo corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2018, secondo il piano di rimborso contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali (OIC). La rata scadente entro l'esercizio del valore nominale di Euro 1.000.000 è pari ad Euro 948.884.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 15.219.273, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso altri finanziatori" afferiscono all'importo ceduto con la formula pro-soluto di forniture di materie prime rinvenienti dalla filiera di legumi relativi alla campagna 2018 verso due primari istituti bancari, nello specifico la banca IFIS Factor, per un importo pari ad Euro 340.815 e la banca Credem Factor, per un importo pari ad Euro 1.247.747. Tali importi verranno regolati nel corso del primo semestre 2019.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale per i debiti entro l'esercizio al netto si sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Sono invece iscritti, ove applicabile, al costo ammortizzato per i debiti scadenti oltre l'esercizio.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Si fornisce la composizione della voce "Debiti verso fornitori":

Debiti verso fornitori	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti per fatture ricevute	10.848.112	7.956.221	2.891.891
Debiti per fatture da ricevere	595.016	462.025	132.991
Note credito da ricevere	(13.100)	(23.745)	10.645
	11.430.028	8.394.501	3.035.527

I debiti verso imprese controllate e collegate, rispettivamente pari ad Euro 309.246 ed a Euro 35.000, riguardano

l'importo delle fatture ricevute per forniture di prodotti finiti dalla controllata Felicia S.r.l. e per servizi di pulitura materie prime legumi (in particolare ceci, lenticchie e piselli), rinvenienti dalla raccolta della campagna di Filiera dell'anno 2018, effettuate dalla collegata Terre Bradaniche S.r.l.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 2.262.664 (di cui Euro 2.085.330 relativi a rateizzazioni IRES di esercizi precedenti), debiti per imposta IRAP per Euro 522.523 (relativi a rateizzazioni IRAP di esercizi precedenti) e debiti diversi verso Erario pari ad Euro 160.261 relativi a ritenute operate su lavoratori autonomi e subordinati.

Fra gli "Altri debiti" sono compresi Euro 1.094.060 relativi a debiti verso il personale dipendente (per retribuzioni correnti Euro 273.285 e per ferie maturate Euro 820.775), debiti verso Consiglio di Amministrazione e Sindaci per un importo complessivo pari ad Euro 563.400 ed altri debiti di valore residuale per complessivi Euro 140.108.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	5.848.234	15.219.273	1.588.562	10.703.839
Paesi UE				679.925
Paesi Extra UE				46.264
<b>Totale</b>	<b>5.848.234</b>	<b>15.219.273</b>	<b>1.588.562</b>	<b>11.430.028</b>

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	309.246	35.000	2.945.448	463.169	1.797.568	38.910.339
Paesi UE						679.925
Paesi Extra UE						46.264
<b>Totale</b>	<b>309.246</b>	<b>35.000</b>	<b>2.945.448</b>	<b>463.169</b>	<b>1.797.568</b>	<b>39.636.528</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni				5.848.234	5.848.234
Debiti verso banche	1.632.534	1.898.580	3.531.114	11.688.159	15.219.273
Debiti verso altri finanziatori				1.588.562	1.588.562
Debiti verso fornitori				11.430.028	11.430.028
Debiti verso imprese controllate				309.246	309.246
Debiti verso imprese collegate				35.000	35.000
Debiti tributari				2.945.448	2.945.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				463.169	463.169
Altri debiti				1.797.568	1.797.568
<b>Totale debiti</b>	<b>1.632.534</b>	<b>1.898.580</b>	<b>3.531.114</b>	<b>36.105.414</b>	<b>39.636.528</b>

Tra i predetti debiti concorrono i seguenti finanziamenti auto liquidanti, chirografari e ipotecari assistiti da garanzia reale:

	Importo originario	Debito residuo al 31/12/2018	Valore Garanzia reale	Descrizione garanzia
Mutui chirografari BancApulia	3.500.000	1.295.997	1.150.000	Azioni e c/c vincolato
Mutuo ipotecario B.C.C. Cassano e Tolve	1.800.000	1.632.534	3.600.000	Ipoteca di I° grado
Mutuo chirografario Banca Popolare Pugliese	670.000	42.412	145.000	Libretto risparmio
Mutuo chirografario Banco BPM	1.000.000	560.171	300.000	c/c vincolato
	<b>6.970.000</b>	<b>3.531.114</b>		

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.970.306	2.305.651	664.655

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	23.680	2.281.971	2.305.651
Variazione nell'esercizio	(1.853)	666.508	664.655
Valore di fine esercizio	21.827	2.948.479	2.970.306

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto Passivo contribuito "PIA Pasta Corta"	513.460
Risconto Passivo contribuito "PIA Pasta Lunga"	682.623
Risconto Passivo contribuito Titolo II "Nidi e Lasagne"	489.428
Risconto Passivo contribuito Credito del Mezzogiorno	1.246.210
Risconto Passivo contribuito INAIL	16.574
Ratei passivi	21.827
Risconti passivi	184
	<b>2.970.306</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il risconto contribuito "PIA Pasta Corta" è relativo al piano d'investimenti effettuati nell'anno 2014 come da PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia. L'importo del contributo deliberato e incassato è pari al 50% degli investimenti ammessi, ovvero pari ad Euro 1.445.250; la quota di competenza dell'esercizio imputata a conto economico è pari ad Euro 205.786.

Il risconto contribuito "PIA Pasta Lunga" è relativo invece al piano d'investimenti effettuati nell'anno 2015 come da PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia. L'importo del contributo deliberato e incassato è pari al 50% degli investimenti ammessi, ovvero pari ad Euro 1.750.034; la quota di competenza imputata a conto economico è pari ad Euro 245.605.

Il risconto contribuito Titolo II "Nidi e lasagne" è relativo al piano d'investimenti effettuati nell'anno 2017 come da PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia. L'importo del contributo deliberato e incassato è pari al 20% degli investimenti ammessi, ovvero pari ad Euro 844.392 la quota di competenza dell'esercizio imputata a conto economico è pari ad Euro 118.215.

Il risconto contribuito "Credito per il Mezzogiorno" (Art. 1, commi da 98 a 108, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208) è relativo all'investimento effettuato nell'anno 2018 per la nuova "Linea 5 pasta corta". L'importo del contributo, rappresentato da Credito di imposta da utilizzare in compensazione ex D. Lgs. 241/97, è pari ad Euro 1.340.011; la quota di competenza dell'esercizio imputata a conto economico è pari ad Euro 93.801.

Al 31/12/2018, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, ammontano ad Euro 120.601 e sono relativi al risconto del contributo Credito del Mezzogiorno.

**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
54.147.161	51.979.831	2.167.330

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.088.365	49.462.011	3.626.354
Variazioni rimanenze prodotti	(543.726)	616.378	(1.160.104)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		75.168	(75.168)
Altri ricavi e proventi	1.602.522	1.826.274	(223.752)
<b>Totale</b>	<b>54.147.161</b>	<b>51.979.831</b>	<b>2.167.330</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	390.211
Vendite prodotti	52.698.154
<b>Totale</b>	<b>53.088.365</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	34.028.478
Paesi UE	8.080.319
Paesi Extra UE	10.979.568
<b>Totale</b>	<b>53.088.365</b>

**Altri ricavi**

Gli "Altri ricavi" vengono così ripartiti:

Altri ricavi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi in conto capitale	673.495	698.228	(24.733)
Rilascio fondi	404.146	463.000	(58.854)
Royalties controllata Felicia S.r.l.	383.989	392.936	(8.947)
Sopravvenienze attive	70.546	61.697	8.849
Fitti attivi	21.200	--	21.200
Rimborsi spese di trasporto	31.156	148.719	(117.563)
Rimborsi spese di imballaggi	5.478	1.649	3.829
Ricavi diversi	12.512	60.045	(47.533)
	<b>1.602.522</b>	<b>1.826.274</b>	<b>(223.752)</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>48.451.905</b>	<b>45.009.100</b>	<b>3.442.805</b>

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	28.305.253	28.647.570	(342.317)
Servizi	10.060.994	6.737.140	3.323.854
Godimento di beni di terzi	418.862	415.767	3.095
Salari e stipendi	4.663.758	4.301.782	361.976
Oneri sociali	1.351.597	1.055.369	296.228
Trattamento di fine rapporto	347.955	317.256	30.699
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	161.629	162.489	(860)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.646.038	2.768.694	877.344
Svalutazioni crediti attivo circolante		684.072	(684.072)
Variazione rimanenze materie prime	(1.107.595)	(1.330.106)	222.511
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	603.414	1.149.067	(545.653)
<b>Totale</b>	<b>48.451.905</b>	<b>45.009.100</b>	<b>3.442.805</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Le variazioni riguardano:

Dettaglio costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

<b>Costi per acquisti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime per la lavorazione	19.332.842	20.454.522	(1.121.680)
Imballi	5.622.586	5.198.393	424.193
Combustibile per la produzione	1.698.373	1.397.844	300.529
Prodotti finiti per la lavorazione	222.386	146.272	76.114
Materiali di consumo	130.011	95.742	34.269
Cancelleria e stampati	84.173	53.704	30.469
Carburanti e lubrificanti	27.073	30.623	(3.550)
Altri costi accessori di acquisto	1.187.809	1.270.470	(82.661)
	<b>28.305.253</b>	<b>28.647.570</b>	<b>(342.317)</b>

Dettaglio dei costi per servizi:

<b>Costi per servizi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Servizi e consulenze tecniche	3.885.593	2.608.496	1.277.097
Trasporti	1.340.365	1.238.008	102.357
Provvigioni passive	630.681	510.904	119.777
Manutenzione e riparazione	865.426	510.841	354.585
Lavorazioni esterne	675.662	278.258	397.404
Assicurazioni	98.187	244.723	-146.536
Compenso Consiglio di Amministrazione	674.000	156.000	518.000
Compenso sindaci e revisori	99.328	61.746	37.582
Spese di pubblicità	78.669	37.304	41.365
Altri costi per servizi	1.713.083	1.090.860	622.223
	<b>10.060.994</b>	<b>6.737.140</b>	<b>3.323.854</b>

Gli incrementi più significativi si registrano per i servizi e consulenze tecniche, per maggiori costi sostenuti per la gestione filiera con l'effetto, in termini percentuali, di riduzione dei costi di approvvigionamento delle materie prime; si registra, inoltre, l'incremento delle spese di manutenzione, per effetto dell'entrata in funzione a pieno regime del molino "Multigrain".

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante nel corso dell'esercizio.

#### Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri residui che non trovano puntuale allocazione negli altri costi della produzione.

#### Proventi e oneri finanziari

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
<b>(879.783)</b>	<b>(872.772)</b>	<b>(7.011)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione	1.643	203	1.440
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	19.554	27.528	(7.974)
Proventi diversi dai precedenti	925	696	229
(Interessi e altri oneri finanziari)	(862.256)	(886.411)	24.155
Utili (perdite) su cambi	(39.649)	(14.788)	(24.861)
<b>Totale</b>	<b>(879.783)</b>	<b>(872.772)</b>	<b>(7.011)</b>

**Composizione dei proventi da partecipazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	1.643
	<b>1.643</b>

**Altri proventi da partecipazione**

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.643
<b>Totale</b>	<b>1.643</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	290.097
Debiti verso banche	517.313
Altri	54.846
<b>Totale</b>	<b>862.256</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	290.097	290.097
Interessi bancari	82.906	82.906
Interessi fornitori	20.749	20.749
Interessi su finanziamenti	352.025	352.025
Sconti o oneri finanziari	82.382	82.382
Interessi su finanziamenti	34.097	34.097
<b>Totale</b>	<b>862.256</b>	<b>862.256</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	925	925
Altri proventi	19.554	19.554
<b>Totale</b>	<b>20.479</b>	<b>20.479</b>

**Utile e perdite su cambi**

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico non vi sono state componenti valutative non realizzate

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(57.600)	(112.872)	55.272

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	57.600	112.872	(55.272)
<b>Totale</b>	<b>57.600</b>	<b>112.872</b>	<b>(55.272)</b>

Le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante riguardano, nello specifico, esclusivamente la svalutazione delle azioni emesse da Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
493.549	1.074.478	(580.929)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	1.039.988	1.906.400	(866.412)
IRES	769.086	1.479.301	(710.215)
IRAP	270.902	427.099	(156.197)
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	(572.902)	(790.636)	217.734
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	26.463	(41.286)	67.749
IRES	26.487	(35.562)	62.049
IRAP	(24)	(5.724)	5.700
<b>Totale</b>	<b>493.549</b>	<b>1.074.478</b>	<b>(580.929)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte relative a esercizi precedenti afferiscono alle imposte IRES e IRAP relative all'esercizio 2017 oggetto di accordo preventivo (c.d. "Patent Box") sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate in data 12 dicembre 2017 e modificato in data 13 dicembre 2018, per un importo di Euro 569.712, nonché alla differenza tra le imposte correnti IRES e IRAP 2017 stimate in sede di bilancio rispetto a quelle effettivamente liquidate con la dichiarazione dei redditi Mod. SC Società di Capitali 2018, per un importo di Euro 3.190.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.757.873	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.141.890
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Compenso amministratori non corrisposto nell'anno	521.000	
Svalutazione titoli nell'attivo circolante	57.600	
Ammortamento marchi	1.735	
<b>Totale</b>	<b>580.335</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Quota annuale manutenzioni	(67.098)	
Rilascio Fondo Svalutazione Crediti	(615.838)	
Ammortamento marchi	(1.236)	
Altro	(6.525)	
<b>Totale</b>	<b>(690.697)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Aiuto alla Crescita Economica (ACE)	(196.156)	
Quota IRAP 2018 (10% / costo personale)	(105.933)	
Dividendi	(1.561)	
Patent Box 2018	(1.067.256)	
Maxi-Ammortamento 140%-130%	(607.890)	
Sopravvenienze passive	78.897	
Trasferte dipendenti	29.016	
Spese di rappresentanza	50.272	
Altro	377.623	
<b>Totale</b>	<b>(1.442.988)</b>	
Imponibile fiscale	3.204.523	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		769.086

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.058.566	
Compenso Amministratori	776.294	
Perdite su crediti	25.000	
Altro	280.204	
Rilascio Fondo Svalutazione Crediti	(404.146)	
<b>Totale</b>	<b>12.735.918</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	613.871
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Deduzioni - articolo 11 D. Lgs. n. 446/97	(2.630.461)	
Deduzioni del costo residuo per il personale dipendente	(3.417.835)	
Patent Box	(1.067.256)	
Imponibile Irap	5.620.366	
IRAP corrente per l'esercizio		270.902

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	41.904	10.057	--	--	109.002	26.160	--	--
Comp. Amministratori	521.000	125.040	--	--	--	--	--	--
Svalutazione crediti	336.866	80.848	--	--	952.704	228.649	--	--
Svalutazione titoli	490.879	117.812	--	--	433.279	103.987	--	--
Accantonamenti	100.000	24.000	100.000	4.820	100.000	24.000	100.000	4.820
Ammortamento Marchi	19.251	4.620	19.251	928	18.753	4.501	18.753	904
IMU	--	--	--	--	1.971	473	--	--
TASI	--	--	--	--	4.554	1.093	--	--
<b>Totale</b>	<b>1.509.900</b>	<b>362.377</b>	<b>119.251</b>	<b>5.748</b>	<b>1.620.263</b>	<b>388.863</b>	<b>118.753</b>	<b>5.724</b>

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.509.900	119.251
Differenze temporanee nette	(1.509.900)	(119.251)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(362.377)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(362.377)	(5.748)

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	109.002	(67.098)	41.904	24	10.057	4,82	--
Comp. Amministratori	--	521.000	521.000	24	125.040	4,82	--
Svalutazione crediti	952.704	(615.838)	336.866	24	80.848	4,82	--
Svalutazione titoli	433.279	57.600	490.879	24	117.812	4,82	--
Accantonamenti	100.000	--	100.000	24	24.000	4,82	4.820
Ammortamento Marchi	18.753	498	19.251	24	4.620	4,82	928
IMU	1.971	(1.971)	--	24	--	4,82	--
TASI	4.554	(4.554)	--	24	--	4,82	--
<b>Totale</b>	<b>1.620.263</b>	<b>(110.363)</b>	<b>1.509.900</b>		<b>362.377</b>		<b>5.748</b>

**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Dirigenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>--</b>
<b>Quadri</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>
<b>Impiegati</b>	<b>45</b>	<b>40</b>	<b>5</b>
<b>Operai</b>	<b>90</b>	<b>89</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>139</b>	<b>134</b>	<b>5</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le PMI del settore dell'industria settore alimentare.

Al 31 dicembre 2018 la Società conta 139 risorse occupate in organico, a fronte delle 134 del 31 dicembre 2017, con un trend di crescita, nelle funzioni di staff.

Andamento occupazionale (n. persone):

	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Determinato	4	1	5	2	2	4	2	(1)	1
Tempo Indeterminato	113	21	134	110	20	130	3	1	4
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>22</b>	<b>139</b>	<b>112</b>	<b>22</b>	<b>134</b>	<b>5</b>	<b>--</b>	<b>5</b>

Nell'anno 2018, rispetto al 2017, la Andriani ha incrementato il proprio personale di 5 risorse.

Il turnover in entrata e uscita per classi di età è dettagliato nella tabella seguente (n. persone):

	Dipendenti entrati				Dipendenti usciti			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	12	3	18	1	9	4	14
Donne	2	3	--	5	1	3	--	4
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>18</b>

Per le nuove assunzioni, la Società riconosce nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato la forma contrattuale di riferimento.

La ripartizione per qualifica dei dipendenti è esposto nella tabella seguente (n. persone)

	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	--	3	3	--	3	--	--	--
Quadri	1	--	1	2	--	2	(1)	--	(1)
Impiegati	27	18	45	23	17	40	4	1	5
Operai	86	4	90	84	5	89	2	(1)	1
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>22</b>	<b>139</b>	<b>112</b>	<b>22</b>	<b>134</b>	<b>5</b>	<b>--</b>	<b>5</b>

L'età media del personale dipendente al 31 dicembre 2018 e 2017 è pari a 40 anni, il dettaglio per qualifica è esposto

nella tabella seguente (età media):

	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	39	--	39	37	--	37	2	--	2
Quadri	32	--	32	36	--	36	(4)	--	(4)
Impiegati	42	36	40	45	35	41	(3)	1	(1)
Operai	40	43	40	40	40	40	--	3	--
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>--</b>	<b>1</b>	<b>--</b>

Il numero medio dei dipendenti in forza, al 31 dicembre 2018 è esposto nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	3	1	45	90	139

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	674.000	48.800

Il Compenso per il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2018 è dettagliato nella tabella seguente:

Compenso Amministratori	Compensi
Compensi C.d.A.:	
-Presidente:	500.000
-Amministratore Delegato	45.000
-Consiglieri	129.000
<b>Totale Compensi</b>	<b>674.000</b>
di cui Consiglieri dimessi nel corso dell'esercizio	54.000

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000
Altri servizi di verifica svolti	--
Servizi di consulenza fiscale	--
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	--
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.000</b>

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000.000	1
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.000.000	1.000.000	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>		

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Altri titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza
Obbligazioni	100	5,25	31/12/2022

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:  
n. 100 titoli di cui al citato Prestito Obbligazionario "Andriani 2018 – 2022 – 5,25%";

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
<b>Impegni</b>	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	--
di cui nei confronti di imprese controllate	--
di cui nei confronti di imprese collegate	--
di cui nei confronti di imprese controllanti	--
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--
<b>Garanzie</b>	
di cui reali	400.000

Le garanzie prestate, per complessivi Euro 400.000, riguardano garanzie di firma prestate a favore di Banco BPM, nell'interesse della controllata Felicia s.r.l., a garanzia di linee di credito a breve termine (anticipi s.b.f.) a quest'ultima concesse da parte di Banco BPM.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Andriani, con verbale del 25 febbraio 2019, ha deliberato, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Michele Andriani, a compiere le operazioni necessarie, nell'interesse della Società, di *delisting* del titolo Obbligazionario denominato "ANDRIANI 2018 – 2022 – 5,25%". Tale operazione, che si perfezionerà nel mese di giugno 2019, prevede l'invio di una richiesta motivata a Borsa Italiana S.p.A., subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea degli Obbligazionisti.

In data 1 ottobre 2018, il dott. Danilo Monterisi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere della Società. La Frankly RE S.r.l. (controllata al 100% dalla Monterisi & Partners S.r.l.), riconducibile, quindi, al dott. Monterisi, è proprietaria del 40% della società Amendola Center S.r.l. Tra Andriani S.p.A., i suoi soci (Michele e Francesco Andriani), il dott. Monterisi, la Monterisi & Partners S.r.l. e la Frankly RE S.r.l., è stato stipulato, il 29 luglio 2016, un contratto (di seguito "Contratto Quadro"), che prevede una prima opzione di acquisto e di vendita della quota del 10% di Amendola Center S.r.l., da esercitarsi nel periodo compreso tra il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019, per l'acquisto e nel periodo compreso tra il 30 giugno 2017 e il 31 marzo 2021, per la vendita.

Il prezzo di esercizio della prima opzione di acquisto, è stabilito dalla sommatoria dei seguenti fattori: (i) l'importo di Euro 500.000, (ii) il 10% della valorizzazione del patrimonio netto economico alla data di riferimento del primo bilancio di *closing* della Amendola Center S.r.l., se maggiore di Euro 3.800.000 e (iii) la *success fee*, ossia il valore determinato dall'applicazione delle aliquote previste tra il 7,5% e il 40% della variazione (se positiva) del patrimonio netto economico del primo bilancio di *closing* della Andriani S.p.A., rispetto al valore di riferimento stabilito contrattualmente ad Euro 26.636.011.

Il prezzo di esercizio della prima opzione di vendita, è stabilito dalla sommatoria dei seguenti fattori: (i) il 10% della valorizzazione del patrimonio netto economico alla data di riferimento del primo bilancio di *closing* della Amendola Center S.r.l., se maggiore di Euro 3.800.000 e (ii) la *success fee*, ossia il valore determinato dall'applicazione delle aliquote previste tra il 7,5% e il 40% della variazione (se positiva) del patrimonio netto economico del primo bilancio di

*closing* della Andriani S.p.A., rispetto al valore di riferimento stabilito contrattualmente ad Euro 26.636.011.

Inoltre, il Contratto Quadro, prevede una seconda opzione di acquisto e di vendita della quota del 30% di Amendola Center S.r.l., da esercitarsi nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020, per l'acquisto e nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2019 e il 31 marzo 2021, per la vendita.

Il prezzo di esercizio della seconda opzione di acquisto e di vendita è stabilita dalla sommatoria dei seguenti fattori: (i) il 30% della valorizzazione del patrimonio netto economico alla data di riferimento del secondo bilancio di *closing* della Amendola Center S.r.l., se maggiore di Euro 3.800.000 e (ii) la *success fee*, ossia il valore determinato dall'applicazione delle aliquote previste tra il 7,5% e il 40% della variazione (se positiva) del patrimonio netto economico del secondo bilancio di *closing* della Amendola Center S.r.l., rispetto al valore di riferimento stabilito contrattualmente ad Euro 3.800.000.

In data 28 dicembre 2018, la Frankly RE S.r.l. ha inviato alla Andriani S.p.A. la dichiarazione di esercizio della prima opzione di vendita attivando, di fatto, tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, ossia, la predisposizione congiunta del primo bilancio di *closing* di Andriani S.p.A. e Amendola Center S.r.l..

Successivamente, le parti hanno incaricato esperti per la determinazione, *in primis*, dei rispettivi bilanci di *closing* e, successivamente, del valore di esercizio della prima opzione di vendita. Allo stato attuale, la trattativa risulta arenata a causa delle significative divergenze nelle metodologie di calcolo applicate. Gli esperti nominati (PricewaterhouseCooper per la Andriani S.p.A. e il dott. Maurizio Leonardo Lombardi nell'interesse della Frankly RE S.r.l.) stanno collaborando per addivenire ad un congruo valore dei rispettivi bilanci di *closing* e stabilire, di conseguenza, il prezzo di esercizio della prima opzione di vendita del 10% della Amendola Center S.r.l.

Si osserva che, in caso di mancato accordo tra le parti, la determinazione del primo bilancio di *closing*, dei parametri di riferimento e del prezzo di esercizio della prima opzione di vendita, sarà rimessa ad un esperto nominato dal Presidente dei Dottori Commercialisti di Bari, il quale opererà in qualità di arbitratore e con equo apprezzamento ai sensi degli artt. 1349 e 1473 del c.c.

In relazione alla perdurante situazione di incertezza e nell'attuale impossibilità di addivenire ad una bonaria conclusione dell'annosa vicenda, allo stato attuale, non risultano determinabili gli effetti sul bilancio al 31 dicembre 2018 della Andriani S.p.A.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono non state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>4.264.324</b>
5% a riserva legale	Euro	--
a riserva straordinaria	Euro	4.264.324
a dividendo	Euro	--

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Gravina in Puglia (BA), 29 maggio 2019

**Presidente del Consiglio di amministrazione**

*Michele Andriani*

**Vice Presidente**

*Francesco Andriani*

**Consigliere**

*Tommaso Marvulli*

**ANDRIANI SPA**

Sede in VIA COPERNICO ZONA PIP SNC -70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018, riporta un risultato positivo pari a Euro 4.264.324, al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 493.549.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore *innovation food* ed in particolare nella produzione di paste alimentari e farine senza glutine, dove opera sia in qualità di copacker per i principali brand alimentari a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione di prodotti a marchio *Felicia Bio*<sup>®</sup> e *Biori*<sup>®</sup> la cui distribuzione è stata concessa in licenza d'uso esclusiva per la durata di 15 anni alla controllata Felicia S.r.l a partire dal 2016.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed operativa di Gravina in Puglia.

Sotto il profilo giuridico la Società partecipa direttamente le seguenti società che svolgono le attività, complementari e/o funzionali al *core business* del Gruppo:

**società controllate:**

Denominazione:	Felicia S.r.l.
Partecipazione:	100%
Controllo:	diretto
Attività svolta:	distribuzione e vendita prodotti a marchio
Denominazione:	Amendola Center S.r.l.
Partecipazione:	60%
Controllo:	diretto
Attività svolta:	immobiliare
Denominazione:	Cardo Rosso S.r.l.
Partecipazione:	60%
Controllo:	diretto
Attività svolta:	produzione <i>cous cous gluten free (start up innovativa)</i>

**società collegate:**

Denominazione:	Terre Bradaniche S.r.l.
Partecipazione:	33,3%
Controllo:	diretto
Attività svolta:	lavorazione e commercio di legumi

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

L'espansione dell'economia mondiale nel 2018 è proseguita ad un ritmo moderato. Nella seconda parte del 2018 i segnali di indebolimento del ciclo si sono tuttavia accentuati. Soltanto l'economia americana registra una crescita importante (intorno al 3% medio annuo) con effetti positivi sulla disoccupazione, calata al 3,9%, e con una politica monetaria che ha visto la Federal Reserve continuare ad aumentare gradualmente i tassi ufficiali. La politica protezionistica degli Stati Uniti si è concretizzata con l'imposizione di dazi su acciaio, alluminio e su un'ampia gamma di prodotti cinesi, alla quale sono seguite contromisure da parte della Cina che hanno già ridotto l'interscambio bilaterale. In Cina, la crescita è rallentata, così come la domanda di beni dall'estero.

Nonostante ciò, l'Asia si è confermata l'area mondiale più dinamica. L'America Latina è risultata invece l'area con crescita più debole. I paesi dell'Europa Centro Orientale hanno visto nel complesso una crescita robusta, in accelerazione ancora, in misura contenuta in Russia.

Il rallentamento della crescita è stato molto marcato nell'Eurozona dove, oltre all'indebolimento della domanda estera, l'economia ha risentito del calo della domanda di autoveicoli. L'inflazione è rimasta su livelli inferiori all'obiettivo della Banca Centrale Europea. Quest'ultima a fine 2018 ha terminato gli acquisti netti di titoli ed ha segnalato che la previsione dei tassi ufficiali resterà invariata fino all'estate 2019.

Anche l'economia italiana ha perso slancio. In Italia la domanda interna è divenuta debole; il nostro Paese è infatti entrato in recessione tecnica a fine 2018, soprattutto a causa della produzione industriale destinata all'export che non ha fatto più da traino, come per il passato, allo sviluppo dell'economia nazionale. Il rallentamento riflette l'azzeramento del contributo del comparto industriale alla crescita, come risultato dell'indebolimento di esportazioni, consumi delle famiglie e, dal terzo trimestre 2018, anche degli investimenti fissi. Gli indici di fiducia delle imprese hanno continuato a calare per tutto il quarto trimestre 2018. Sui mercati valutari, l'Euro si è prima rafforzato contro il dollaro, toccando un massimo di 1,25 in febbraio, poi è ritornato addirittura sotto i livelli di inizio anno, fra 1,12 e 1,18.

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Negli ultimi anni il mercato internazionale dei prodotti *free from* ha registrato tassi di crescita non indifferenti, tanto da spingere sempre più aziende, sia italiane che estere ad investire in questo settore.

Secondo Euromonitor International, a livello globale, il mercato dei prodotti *free from* negli ultimi anni ha ottenuto un notevole risultato: il turnover del mercato globale è pari a 1.875 milioni di Euro. Per quanto riguarda la diffusione di celiachia e intolleranza al lattosio esse rappresentano rispettivamente il 26% e il 66% rispetto alle altre tipologie di *food intolerance*. Le dimensioni del mercato in Usa, Australia, Russia e Europa oscillano tra i 47 milioni di Euro e i 442 milioni di Euro. Un nuovo mercato emergente, è quello degli Emirati Arabi Uniti, che dal 2011 ha registrato una crescita esponenziale.

Concentrandoci sull'Europa, i paesi che hanno ottenuto un turnover più alto sono Italia, Regno Unito, Germania e Francia. Negli ultimi anni, infatti, in Europa il *business* dei prodotti *free from* è aumentato del 5,1% ed ha raggiunto un fatturato pari a 2.022 milioni di Euro. Più in dettaglio, il segmento dei prodotti *gluten free* ha registrato un volume d'affari pari a 320 milioni di Euro, con una crescita del 27%. Anche il mercato dei prodotti *lactose free* non è da meno, con un volume d'affari di 393 milioni di Euro e una crescita del 18%.

Secondo l'Osservatorio sul mercato italiano senza glutine realizzato da Gluten Free Expo, il 49,5% delle aziende italiane, produce esclusivamente prodotti senza glutine, mentre il 50,5% effettua produzioni, sia nella linea tradizionale, che nel senza glutine.

È da sottolineare come, il fenomeno della diffusione dei prodotti senza glutine stia attirando sempre di più la GDO, tanto da far aumentare la quota relativa ai prodotti a marchio delle varie insegne. Ad esempio, la quota delle *private label* nel settore pasta rappresenta l'11%. Inoltre, è importante evidenziare che, quasi il 13% dei prodotti a largo consumo confezionato, riporta in etichetta il claim "senza glutine" o "senza lattosio".

Nell'ultimo anno, il mercato *gluten free* ha registrato trend di vendita molto significativi con vendite a valore che segnano +20,6%, mentre le vendite a volume hanno registrato +19,3%. L'incremento delle referenze a scaffale è pari al 19,5%.

Il comparto pasta rappresenta il 14% ca. dell'intero volume d'affari del settore *gluten free*. Nell'ultimo periodo in Italia, l'andamento positivo di questo mercato è dovuto, sia all'aumento di persone che acquistano prodotti senza glutine per esigenze terapeutiche, sia a nuovi stili di consumo. Nella scelta di un prodotto, infatti, il 34% dei consumatori richiede prodotti che per seguire uno stile di vita sano, mentre il 23%, ricerca prodotti con ingredienti naturali. Questi nuovi stili alimentari sono una diretta conseguenza del successo delle nuove referenze di pasta *gluten free* a base di legumi e cereali alternativi.

Nell'ultimo anno, il comparto di pasta *gluten free* ha registrato un incremento delle vendite a volume del 15,3% (corrispondente a 6.360.581 kg di pasta), mentre nelle vendite a valore, l'aumento si attesta sui 16,6%, pari a oltre 30 milioni di Euro. A livello nazionale, l'incidenza delle vendite a volume della pasta senza glutine è così suddivisa: 36% nell'area nord-ovest, 25,7% centro e Sardegna, 22,6% nord-est e 15,7% sud.

La nuova tendenza nel settore della pasta senza glutine sta riscontrando nell'ingredientistica un maggior utilizzo di materie prime alternative, quali legumi e cereali variegati. Il mais rimane, tuttora, un ingrediente di base molto utilizzato, al contrario del riso che registra una drastica riduzione.

La crescita di questo mercato segna anche un'evoluzione nei canali di vendita: la presenza a scaffale della pasta senza glutine non è più esclusiva del dettaglio specializzato (9,9%), ma sempre più dei supermercati (70,5%) e degli ipermercati (19,6%). Da sottolineare come il fenomeno dei prodotti senza glutine stia interessando la GDO, non solo per il comparto pasta, ma in tutte le altre referenze.

In base ad alcune ricerche di mercato, anche nel mercato tedesco, i prodotti *free from* hanno registrato un andamento molto positivo negli ultimi anni. Secondo un sondaggio condotto nel 2017, 3,49 milioni di consumatori tedeschi hanno acquistato regolarmente prodotti senza lattosio e 1,74 milioni hanno acquistato prodotti senza glutine. Negli ultimi quattro anni, le vendite di prodotti *lactose free* e *gluten free* hanno registrato un aumento, rispettivamente, del 31,4% e del 28,3%. È interessante sottolineare che, un numero sempre più alto di consumatori, acquista prodotti *free from* sulla base di uno stile alimentare e non in base ad una intolleranza diagnosticata.

Il mercato spagnolo dei prodotti senza glutine, registra un trend molto positivo. Il consumo è aumentato del 75% grazie all'incremento del numero di persone non intolleranti che scelgono di consumare prodotti senza glutine, perché ritenuti più salutari. Il 64%, infatti, pur non avendo nessun tipo di allergia o intolleranza, acquista prodotti *gluten free* e completa il paniere di spesa con prodotti integrali, *light*, funzionali o biologici. Gli alimenti senza glutine rappresentano un settore in crescita all'interno della distribuzione alimentare spagnola, aumentando anno dopo anno, tanto da raggiungere volumi di vendite che superano i 170 milioni di Euro nel canale della distribuzione al dettaglio.

Anche per il mercato britannico l'andamento del segmento *free from* è positivo. Secondo un'indagine svolta nel 2017, nonostante solo il 5% della popolazione britannica necessiti realmente di alimenti *free from*, il 54% di essa ha acquistato almeno un prodotto senza glutine o senza lattosio. Confrontando i dati 2017 con quelli del 2016, risulta che una media di 3,3 milioni di persone in più ha acquistato prodotti alimentari *free from*. Ne consegue un incremento delle vendite 2017 vs 2016, pari al 36%. Un consumatore britannico su 4 acquista regolarmente prodotti *gluten free*.

## **Sviluppo delle risorse umane**

### **Formazione**

La formazione, quale attività finalizzata a dare contributo e stimolo alla crescita della persona e della professionalità dei team, è per Andriani elemento fondamentale e strategico per l'accrescimento delle conoscenze, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze e potenzialità, ma anche per la *talent retention* e la *talent attraction*.

Nell'anno 2018 sono state effettuate 229 ore di formazione su un totale di 65 dipendenti, di cui 16 donne e 49 uomini, sia impiegati che operai. Gli argomenti oggetto dei corsi sono stati:

- Inglese livello base, intermedio e avanzato
- Excel livello base e intermedio
- Software gestionale Arca livello base, avanzato e fatturazione elettronica
- Aggiornamento su Estrusore Buhler
- Corso MOCA (Materiali ed Oggetti a Contatto con gli Alimenti)
- Aggiornamento Qualità per operatori di stabilimento

- GDPR (General Data Protection Regulation)

### **Welfare**

Da oltre un anno è stato avviato il percorso "Andriani Empowering People", volto al *well-being* dei dipendenti attraverso varie iniziative, che permettano di rendere sempre più ottimale il clima aziendale e consentano di aumentare il senso di appartenenza, il *commitment*, l'*empowerment*, la motivazione intrinseca e l'identità aziendale. Tra i vari progetti avviati nel 2018, relativamente alle risorse umane, meritano una citazione il *Bike to work*, il *Family Day*, la Comunicazione Interna, la Bachecca Aziendale e il *team building*.

#### *Bike to work:*

Nel 2018 Andriani ha assegnato ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta, 40 bici a pedalata assistita da utilizzare nel tragitto casa-lavoro, ma anche per i propri spostamenti durante il tempo libero. Tale progetto, finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile e della cura e salvaguardia della propria salute e di quella dell'ambiente, rientra nelle attività di *Corporate Social Responsibility* di Andriani. Le linee di tali attività sono basate sull'integrazione dei processi di *business*, con la salvaguardia delle risorse ambientali e la salute e sicurezza dei dipendenti, in un'ottica di rispetto degli esseri viventi e del territorio. Per incentivare l'utilizzo della bici, sulla base del conteggio dei km relativi al tragitto casa-lavoro, è stato riconosciuto al dipendente un premio pari a 0,30 Euro/km (per un massimo di 5 Euro/giorno e 70 Euro/mese lordi). Il tragitto è calcolato sulla base del percorso stradale medio che ogni dipendente percorre partendo dal proprio domicilio al luogo di lavoro, rilevato direttamente dal sistema GPS installato sulla bici.

I dati numerici relativi all'anno 2018 sono i seguenti:

- 14.747 km percorsi
- 2.107 lt di carburante risparmiato
- 1.392 kg di CO2 non emessa.

#### *Family Day:*

Nel 2018 Andriani ha organizzato il suo primo *Family Day*, evento finalizzato alla partecipazione alla vita aziendale parenti ed amici dei dipendenti, al fine di creare condivisione, partecipazione, senso di appartenenza, identità aziendale, miglioramento del clima interno, promozione delle relazioni e della comunicazione. E' stata anche un'importante occasione di *team building*.

#### *Comunicazione Interna:*

Attività fondamentale per il raggiungimento di elevate performance aziendali e di miglioramento del clima interno, basato sulla condivisione di valori, cultura aziendale ed obiettivi, è la comunicazione efficace a tutti i livelli. Gli strumenti introdotti nel 2018 sono: la Newsletter aziendale, la Cassetta delle idee e la Bachecca aziendale.

La Newsletter Aziendale è lo strumento di promozione della cultura interna, che viene inviata mensilmente ai dipendenti, al fine di coinvolgerli nella vita organizzativa, comunicare novità, eventi, successi dell'azienda e aggiornarli sulle tematiche di interesse della stessa.

La Cassetta delle Idee è stata introdotta nel 2018: qui i dipendenti possono lasciare suggerimenti, idee, opinioni ed eventuali criticità da risolvere. Nell'intento di stimolare una comunicazione attiva a tutti i livelli, quindi, non sono in modalità *top-down*, ma anche *bottom-up*. La Cassetta delle Idee ha raccolto 19 lettere in pochi mesi, il cui contenuto è stato preso in considerazione per valutazioni interne e decisioni organizzative.

La Bachecca Aziendale viene utilizzata per diffondere informazioni utili ai dipendenti per lo svolgimento del proprio lavoro ed è costantemente aggiornata con notizie, comunicazioni di servizio, regolamenti aziendali e pubblicazioni di eventi o iniziative interne all'azienda. A ciò si aggiunge il lancio di comunicati stampa legati al tema "Andriani Empowering People".

#### *Team Building:*

Il *Team Building*, insieme di attività formative, esperienziali e ludiche finalizzate a creare interazione all'interno di un gruppo di persone allo scopo di migliorarne la capacità di lavorare in team, è uno strumento fondamentale per il superamento del concetto dell'"io" all'interno del "noi".

Durante l'estate 2018, è stato organizzato un aperitivo aziendale con la partecipazione a giochi interattivi e la vincita di un premio finale, ossia una cena per il team più coeso e performante. E' stata, inoltre, introdotta una Bachecca Motivazionale, finalizzata a far riflettere su quanto siano necessari la fiducia reciproca, la

collaborazione, instaurare buone relazioni, aiutarsi reciprocamente, usare una forma di comunicazione efficace, mostrare sempre rispetto e lealtà, abolendo qualsiasi forma di giudizio.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state avviate diverse iniziative di *Employer Branding*, utilizzate per la *talent retention* e la *talent attraction*. Tra queste rientrano i citati *Bike To Work* e *Family Day* ed anche:

- partecipazione al primo *Career Day* di Andriani svoltosi il 4 ottobre 2018 nell'ambito del Job Meeting, presso il Politecnico di Bari;
- avvio delle tematiche di *Diversity & Inclusion*, sviluppate nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, con il supporto ad un'iniziativa sportiva per disabili. Infatti, nel mese di novembre 2018, la Andriani ha sponsorizzato l'evento sportivo "GiochiAmo senza Barriere", organizzato dal Club Lions "Puglia Champions" con Special Olympics ed il patrocinio del Comune di Bari, assieme al CONI, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il comitato italiano paraolimpico e l'Associazione "Auxilium" di Altamura. La manifestazione ha visto impegnati ragazzi con disabilità in varie gare sportive con premiazione finale.
- avvio del progetto *Andriani Educational*, rivolto ai bambini delle scuole primarie sul territorio regionale e, in prospettiva, nazionale al fine di promuovere un'alimentazione corretta e sana con il consumo consapevole di legumi per una dieta equilibrata sin dalla prima infanzia. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di combinare l'insegnamento dell'educazione alimentare con la trasmissione di buone pratiche, attraverso la sperimentazione, il gioco, l'esperienza diretta.
- avvio della collaborazione con LinkedIn (diventa effettiva nel 2019) con il riconoscimento alla Andriani, unica società italiana, del premio come miglior esempio di Employer Branding e Welfare, assegnato durante la 10° Edizione del Talent Brand Club svoltosi a Dublino presso l'headquarter Europeo.

Di seguito si riporta l'evoluzione delle Risorse Umane nell'ultimo triennio, distinto per sesso e inquadramento:

<b><u>2016</u></b>	dirigenti	quadri	impiegati	operai	<b>totale</b>	<b>% comp.</b>
Uomo	3	1	24	64	<b>92</b>	83,6%
Donna	--	--	14	4	<b>18</b>	16,4%
<b><u>TOTALE</u></b>	3	1	38	68	<b>110</b>	
<b>% comp.</b>	2,9%	0,8%	34,5%	61,8%	100%	

<b><u>2017</u></b>	dirigenti	quadri	impiegati	operai	<b>totale</b>	<b>% comp.</b>
Uomo	3	2	23	84	<b>112</b>	83,6%
Donna	--	--	17	5	<b>22</b>	16,4%
<b><u>TOTALE</u></b>	3	2	40	89	<b>134</b>	
<b>% comp.</b>	2,2%	1,6%	29,8%	66,4%	100%	

<b><u>2018</u></b>	dirigenti	quadri	impiegati	operai	<b>totale</b>	<b>% comp.</b>
Uomo	3	1	27	86	<b>117</b>	84,2%
Donna	--	--	18	4	<b>22</b>	15,8%
<b><u>TOTALE</u></b>	3	1	45	90	<b>139</b>	
<b>% comp.</b>	2,1%	0,7%	32,5%	64,7%	100%	

**Andamento vendite prodotti a marchio e linee strategiche prodotti**

I prodotti a marchio *Felicia Bio*<sup>®</sup> e *Biori*<sup>®</sup> sono presenti sul mercato *gluten free* solo da pochi anni e con una presenza ancora marginale nel canale farmacie e nello specializzato. Gli stessi vengono distribuiti, dalla controllata Felicia S.r.l., sul mercato UE (26%) ed Extra UE (9%), con risultati ottimi, anche se nell'ultimo anno non si registrano significativi incrementi rispetto allo scorso esercizio. Il mercato di riferimento resta ancora quello interno (65%), con focus sul canale Iper+Super.

Le rinnovate politiche di marketing, il potenziamento del canale *e-commerce*, una sempre più capillare presenza nel settore della GDO e lo sviluppo nel mercato delle farmacie e parafarmacie, ci consentono di stimare una crescita nel prossimo biennio del 11% (CAGR) ed il raggiungimento di un fatturato della controllata Felicia S.r.l. di Euro 6,5 – 7,0 mln per il 2019-2020.

**Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti	54.690.887	51.288.285	38.486.560
Reddito operativo (Ebit)	5.695.256	6.970.731	4.539.087
Utile d'esercizio	4.264.324	4.910.609	2.035.567
Attività fisse	36.113.715	27.419.261	26.294.958
Patrimonio netto complessivo	17.946.553	15.382.229	11.071.619
Posizione finanziaria netta	(12.507.073)	(9.309.255)	(5.765.368)
Posizione finanziaria netta ( <i>adj</i> )	(15.796.502)	(12.466.148)	(8.800.204)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	54.147.161	51.979.831	39.083.984
EBITDA	9.502.923	10.685.986	7.270.956
Risultato prima delle imposte	4.757.873	5.985.087	4.151.435

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fatturato	53.088.365	49.462.011	3.626.354
Costi esterni	38.824.654	35.711.964	3.112.690
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>14.263.711</b>	<b>13.750.047</b>	<b>513.664</b>
Costo del lavoro	6.363.310	5.674.407	688.903
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>7.900.401</b>	<b>8.075.640</b>	<b>(175.239)</b>
Amm.ti, svalutazioni ed altri acc.ti	3.807.667	2.931.183	876.484
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.092.734</b>	<b>5.144.457</b>	<b>(1.051.723)</b>
Proventi non caratteristici	1.602.522	1.826.274	(223.752)
Proventi e oneri finanziari	(879.783)	(872.772)	(7.011)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>4.815.473</b>	<b>6.097.959</b>	<b>(1.282.486)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(57.600)	(112.872)	55.272
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.757.873</b>	<b>5.985.087</b>	<b>(1.227.214)</b>
Imposte sul reddito	493.549	1.074.478	(580.929)
<b>Risultato netto</b>	<b>4.264.324</b>	<b>4.910.609</b>	<b>(646.285)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,31	0,47	0,23
ROE lordo	0,35	0,57	0,46
ROI	0,19	0,28	0,26

**Informazioni sul prestito obbligazionario**

In riferimento al prestito obbligazionario denominato "ANDRIANI 2018 – 2022 – 5,25%", di nominali Euro 6 milioni, *unsecured*, si riportano di seguito gli indici e le soglie previsti dal Regolamento del Prestito:

Parametri finanziari	FY 2018	Soglie
Rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e EBITDA	1,66	≤3,0
Rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti	11,03	≥5,0
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto	0,88	≤2,0

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	379.038	531.367	(152.329)
Immobilizzazioni materiali nette	27.174.353	20.844.810	6.329.543
Partecipazioni ed altre imm. finanziarie	5.435.324	4.918.084	517.240
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>32.988.715</b>	<b>26.294.261</b>	<b>6.694.454</b>
Rimanenze di magazzino	4.553.794	4.159.064	394.730
Crediti verso Clienti	10.568.736	7.843.439	2.725.297
Altri crediti	3.836.657	4.354.502	(618.509)
Ratei e risconti attivi	45.794	20.459	25.335
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.904.317</b>	<b>16.377.464</b>	<b>2.526.853</b>
Debiti verso fornitori	11.430.028	8.394.501	3.035.527
Acconti	--	--	--
Debiti tributari e previdenziali	1.716.878	1.941.581	(224.703)
Altri debiti	2.141.814	1.519.448	622.366
Ratei e risconti passivi	2.970.306	2.305.651	664.655
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.259.026</b>	<b>14.161.181</b>	<b>4.097.845</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>645.291</b>	<b>2.216.283</b>	<b>(1.570.992)</b>
Tr. di fine rapporto di lavoro subordinato	1.240.841	1.044.176	196.665
Debiti tributari e prev.li (oltre)	1.691.739	2.630.684	(938.945)
Altre passività a medio e lungo termine	247.800	144.200	103.600
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>3.180.380</b>	<b>3.819.060</b>	<b>(638.680)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>30.453.626</b>	<b>24.691.484</b>	<b>5.762.142</b>
Patrimonio netto	(17.946.553)	(15.382.229)	(2.564.324)
Posizione fin. netta a medio lungo termine	(10.608.980)	(6.264.454)	(4.344.526)
Posizione fin. netta a breve termine	(1.898.093)	(3.044.801)	1.146.708
<b>Mezzi propri e ind. finanziario netto</b>	<b>(30.453.626)</b>	<b>(24.691.484)</b>	<b>(5.762.142)</b>

La struttura patrimoniale (totale attivo) registra un incremento del 30%, pari ad Euro 14,2 mln, passando da Euro 47,8 mln ad Euro 62 mln.

In particolare il Capitale Investito evidenzia un incremento del 23,3%, pari ad Euro 5,8 mln, mentre il patrimonio netto evidenzia una variazione del 16,7%, pari ad Euro 2,6 mln. La posizione finanziaria netta a m.l.t. registra una variazione negativa di Euro 4,3 mln (dovuta principalmente all'emissione del prestito obbligazionario), mentre quella a b.t. registra una variazione positiva di Euro 1,1 mln.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge chiaramente la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). A migliore descrizione si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(16.632.794)	(11.992.750)	(14.445.480)
Quoziente primario di struttura	0,52	0,56	0,43
Margine secondario di struttura	(1.218.434)	(784.236)	(6.553.465)
Quoziente secondario di struttura	0,96	0,97	0,74
Acid test	0,68	0,67	0,52
Liquidità secondaria	0,84	0,87	0,61

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	5.037.259	2.018.546	3.018.713
Denaro e altri valori in cassa	16.290	10.120	6.170
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.053.549</b>	<b>2.028.666</b>	<b>3.024.883</b>
<b>Attività fin. che non cost. imm.ni</b>	<b>1.970.447</b>	<b>2.031.893</b>	<b>(61.446)</b>
Obbligazioni (entro)	948.884	--	948.884
Debiti verso banche (entro)	4.807.769	4.217.501	590.268
Debiti verso altri finanziatori (entro)	1.588.562	--	1.588.562
Quota a breve di finanziamenti	3.076.874	2.887.859	189.015
Crediti finanziari (entro)	(1.500.000)	--	(1.500.000)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>8.922.089</b>	<b>7.105.360</b>	<b>1.816.729</b>
<b>Posizione fin. netta a breve termine</b>	<b>(1.898.093)</b>	<b>(3.044.801)</b>	<b>1.146.708</b>
Obbligazioni (oltre)	4.899.350	--	4.899.350
Quota a lungo di finanziamenti	7.334.630	7.389.454	(54.824)
Crediti finanziari (oltre)	(1.625.000)	(1.125.000)	(500.000)
<b>Posizione fin. netta a lungo termine</b>	<b>(10.608.980)</b>	<b>(6.264.454)</b>	<b>(4.344.526)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(12.507.073)</b>	<b>(9.309.255)</b>	<b>(3.197.818)</b>

In riferimento al prestito obbligazionario denominato "ANDRIANI 2018 – 2022 – 5,25%", di nominali Euro 6 milioni, *unsecured*, si evidenziano di seguito i valori finanziari rideterminati (*adj*) con i criteri ed i metodi previsti dal Regolamento del Prestito:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(12.507.073)</b>	<b>(9.309.255)</b>	<b>(3.197.818)</b>
Crediti finanziari (entro)	(1.500.000)	--	(640.578)
Crediti finanziari (oltre)	(1.625.000)	(1.125.000)	--
Attività fin. che non cost. imm.ni	(1.970.447)	(2.031.893)	(2.394.258)
Altri titoli non vincolati	1.806.018	--	--
<b>Posizione finanziaria netta (<i>adj</i>)</b>	<b>(15.796.502)</b>	<b>(12.466.148)</b>	<b>(8.800.204)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	0,79	0,81	0,65
Liquidità secondaria	0,97	1,03	0,75
Indebitamento	2,28	1,95	2,67
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	0,97	0,68

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,92, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla

gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la nostra Società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.550.037
Impianti e macchinari	4.293.821
Attrezzature industriali e commerciali	161.676
Altri beni	149.623

Nel corso del biennio 2019-2020 si prevede di effettuare ulteriori investimenti, stimati in circa 15 milioni di Euro, volti, sia all'aumento della capacità produttiva (installazione nuove linee di produzione pasta lunga, impianto *cous cous* e nuova linea lasagne), sia all'efficientamento degli impianti esistenti. Inoltre, verrà ultimata la costruzione della nuova palazzina da adibire ad uffici. Ulteriori investimenti saranno effettuati nelle aree della logistica, mediante la costruzione di un nuovo magazzino automatizzato. Verranno effettuati investimenti in tema di sostenibilità ambientale e efficientamento energetico: in particolare, verrà ultimata l'installazione, nel primo semestre del 2019, dell'impianto di trigenerazione. Parte dei predetti investimenti potrà godere delle agevolazioni disciplinate dal Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243 (c.d. "Bonus Sud") oltre che degli incentivi previsti dal PIA Regione Puglia (Programmi Integrati di Agevolazione).

La copertura finanziaria sarà garantita dal ricorso al credito bancario ordinario, mediante accensione di finanziamenti *ad hoc*, già in fase avanzata di istruttoria.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso del 2018 non vi sono state attività di sviluppo capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali. Le attività di ricerca svolte nel corso dell'esercizio, hanno riguardato, in particolare, l'attività di implementazione di nuove ricette e formati, interamente spesata a conto economico.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Felicia S.r.l.	--	1.500.000	302.968	309.246	3.290.586	299.658
Amendola Center S.r.l.	--	1.625.000	--	--	--	--
Cardo Rosso S.r.l.	--	--	--	--	--	--
Terre Bradaniche S.r.l.	--	--	21.200	35.000	21.200	556.000
<b>Totale</b>	--	<b>3.125.000</b>	<b>324.168</b>	<b>344.246</b>	<b>3.311.768</b>	<b>855.658</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione

### Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Felicia S.r.l.	309.246	302.968	400.000	--	299.658	3.290.586
Terre Bradaniche S.r.l.	35.000	21.200	--	--	556.000	21.200
<b>Totale</b>	<b>344.246</b>	<b>324.168</b>	<b>400.000</b>	<b>--</b>	<b>855.658</b>	<b>3.311.768</b>

### Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Felicia S.r.l.	--	1.500.000	--	--	--	--
Amendola Center S.r.l.	--	1.625.000	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>3.125.000</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>

### Azioni proprie e azioni di società controllanti

Non sussiste al 31 dicembre 2018 possesso diretto o indiretto di azioni proprie.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, nonostante il perdurare della congiuntura economica sfavorevole. Il saldo crediti rappresenta l'esposizione della Andriani S.p.A. a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali. A tutt'oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o cliente.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire le risorse finanziarie nei tempi e nelle modalità utili a garantire la normale operatività aziendale. Per minimizzarlo, vengono poste in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- coerenza dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine ed a medio-lungo termine.

Inoltre, si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

**Rischio di mercato**

Il rischio mercato deriva dall'andamento della domanda nel settore in cui opera la Società, dei prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa. Tale rischio consiste nella possibilità che tali fattori esogeni del mercato possano influire negativamente sul valore delle attività, passività e/o sui flussi di cassa attesi.

Rispetto al *rischio di domanda del mercato*, la Società provvede a fronteggiare tale rischio attraverso il presidio costante dei mercati con adeguate strutture commerciali e la diversificazione del prodotto.

**Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

Tale attività non risulta effettuata.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Per l'esercizio in corso, si prevede un ulteriore incremento del fatturato, che si attesterà intorno a Euro 60 milioni. Ulteriori politiche di ottimizzazione dei costi con investimenti in macchinari e organizzazione, ci permetteranno di migliorare la gestione caratteristica anche per il prossimo esercizio, con miglioramenti in termini di EBITDA e margine operativo.

**Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Nel rammentare che il Regolamento del Prestito (cfr. art. 13.17.1) prevede la distribuibilità dell'utile di esercizio 2018 a condizione che la Posizione Finanziaria Netta (*adj*) al 31 dicembre 2018 sia pari o inferiore a Euro 15,8 milioni e comunque "solo per la quota eccedente Euro 4,4 milioni", Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e si propone, come indicato in Nota Integrativa, di destinare il risultato d'esercizio a Riserva Straordinaria.

Gravina in Puglia (BA), 29 maggio 2019

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Michele Andriani*

**Vice Presidente**

*Francesco Andriani*

**Consigliere di Amministrazione**

*Tommaso Marvulli*

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della  
ANDRIANI S.p.A.

### **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Andriani S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della Andriani S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 26 maggio 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Andriani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Claudio Lusa**  
 Socio

Bari, 27 giugno 2019

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA ANDRIANI S.p.A.**

*(Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)*

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nell'esercizio 2018 e sino alla data odierna, prevista dalla Legge, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività svolte dal presente Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il secondo semestre dell'esercizio 2018, alla luce della nomina avvenuta il 9 luglio 2018. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Su tali basi si espone quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2018, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
5. Tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo, stante l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, il Collegio Sindacale reputa che l'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle note di commento al bilancio separato e del bilancio consolidato, sia da considerarsi adeguata.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal consiglio di amministrazione, dal Cfo e dal responsabile della Funzione Internal Audit, nonché dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

8. Abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi dei D.Lgs.231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla suddetta normativa;
9. In ordine al prestito obbligazionario iscritto nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio per un importo di 5.848.234,00 euro, il Collegio Sindacale ha riscontrato, nel corso dell'attività di vigilanza, che con atto per Notaio Luca Fornaro di Bari del 01/03/2018 di repertorio n. 2055, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario denominato "Andriani 2018 – 2022 – 5,25%" avente le seguenti caratteristiche:
- importo nominale complessivo di emissione non superiore ad euro 6.000.000,00;
  - taglio minimo unitario dei titoli: euro 60.000,00;
  - durata: 5 anni;
  - prezzo di emissione: emesso alla pari, ovvero al prezzo pari al valore nominale di euro 60.000,00 per ciascuna obbligazione;
  - tasso di interesse: tasso fisso, da corrispondersi in misura non superiore al 5,25% annuo.

Il precitato prestito obbligazionario è stato sottoscritto integralmente da Mediobanca SGR ed ammesso, in data 15 marzo 2018, alle quotazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione, riservato a investitori istituzionali professionali, ExtraMot Pro gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Si fa rilevare, in aggiunta, che l'operazione di emissione del suddetto prestito obbligazionario rispetta il dettato di cui all'art. 2412 C.C., comma 1.

Dopo la chiusura dell'esercizio, con atto per Notaio Giuseppe Digesi di Martina Franca, di repertorio n. 265 del 14/06/2019, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'autorizzazione all'esclusione, con effetto immediato, dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario sopra citato, dalla negoziazione sul Mercato ExtraMOT PRO di Borsa Italiana (c.d. "delisting"). L'operazione di "delisting" in esame, trova ragione sia nella considerazione che i titoli rappresentativi del prestito obbligazionario in parola non sono stati oggetto di alcuno scambio, in quanto interamente detenuti da parte di Mediobanca SGR (per conto di Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0), che nella constatazione che gli adempimenti informativi e pubblicitari ed i costi e attività organizzative derivanti dalla quotazione del Prestito Obbligazionario si sono rilevati eccessivamente elevati anche in ragione della grandezza e delle strutture della Società emittente e non sono stati comunque ravvisati benefici diretti derivanti dalla quotazione stessa.

10. Come indicato nella nota integrativa, in data 28 dicembre 2018, il socio Frankly Re S.r.l., socio della società controllata Amendola Center S.r.l., ha inviato, sulla scorta di un accordo quadro stipulato in esercizi precedenti, alla Andriani S.p.A., la dichiarazione di esercizio della prima opzione di vendita del 10% delle quote possedute nella società Amendola Center S.r.l., attivando di fatto, tutti gli adempimenti previsti dal contratto. Nel corso del 2019, le controparti hanno incaricato i rispettivi consulenti per la determinazione del valore di cessione delle quote sopra descritte. Ad oggi, in virtù delle differenze di valutazione emerse da parte dei rispettivi consulenti, non è stato ancora definito il valore definitivo dell'operazione e come da contratto, la Frankly Re S.r.l. ha nominato un arbitro per la definizione del valore dell'esercizio dell'opzione. Poiché alla data della presente non è stato definito il valore da attribuire all'acquisto del 10% della partecipazione in Amendola Center S.r.l. non siamo in grado di valutare l'esito di tale arbitrato.

11. Tutto ciò premesso, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

12. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, da cui emerge un utile di esercizio pari ad € 4.264.324, è stato predisposto e approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; inoltre l'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non si discostano sostanzialmente da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- il progetto di bilancio è conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, così come attestato dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

13. Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si evidenzia che essi sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. la quale in data odierna ha rilasciato, senza formulare rilievi di sorta, le relazioni ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 39/2010, rispettivamente, per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e per il bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data, redatti secondo i principi contabili nazionali diramati dall'OIC. Da tali relazioni, i cui contenuti sono stati ampiamente illustrati al Collegio Sindacale nel corso di precedenti incontri, rispetto alla data odierna, risulta che i bilanci in parola, in conformità con i rispettivi principi contabili di riferimento, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto, nonché i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Inoltre, ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e) del D.Lgs.39/2010, la Società di revisione ha attestato che le Relazioni sulla gestione sono coerenti sia con il bilancio di esercizio sia con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, nonché la conformità delle stesse alle norme di legge;
14. Alla luce delle considerazioni sopra esposte e per gli aspetti di nostra competenza, tenendo conto della risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., dalla quale non sono emersi fatti censurabili, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto alla vostra approvazione, come pure alla destinazione degli utili proposta dagli Amministratori.

Gravina in Puglia, li 27 giugno 2019

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Alberto Longo  
(*Presidente*)



Dott. Attilio Mazzilli



Prof. Andrea Venturelli

